

CLE

Centrum Latinitatis Europae

Circolare di metà febbraio,

17-2-2015

Cari collaboratori ed amici del CLE,

osservando la situazione europea, soprattutto le tensioni tra i paesi cosiddetti forti e la Grecia (e il Sud in generale) mi vengono non pochi dubbi, paure e preoccupazioni. Questa Europa è nata nel e dal Sud e proprio tra Nord e Sud è scoppiato un conflitto che non è solo di natura economica. La crisi mi pare molto più profonda. Possiamo solo sperare di non perdere la visione di una eredità e di un patrimonio che ci lega tutti dalle fondamenta, che il Mediterraneo ha regalato a questa Europa oggidi seriamente compromessa.

In questo clima il CLE ha il compito di far ricordare che „Europa“ non può significare solo euro, bilanci, contabilità, debiti e spread. *Est ne haec Europa diis sacra ?*

E per non rimanere sul generico intensifichiamo il nostro lavoro.

- Il **Punto CLE di Roma** ha vissuto momenti di riorganizzazione basando il suo lavoro oramai su due licei che lavorano con propria autonomia, ma in consorzio, mettendo a fuoco le loro caratteristiche particolari che hanno valori specifici e possono portare a risultati importanti. Il Liceo Tasso e il Liceo Croce hanno elaborato un programma per il 2015 che merita particolare attenzione. I particolari seguiranno con gli annunci ufficiali. A ciò si aggiungono la disponibilità dell'Istituto Villa Sora a Frascati e, fatto molto recente, il patto di collaborazione che sarà firmato fra pochi giorni tra la Pontificia Università Salesiana e il CLE, noto già sotto con il titolo di lavoro „Patrimonium Unicum“.

- Mentre leggete queste pagine mi trovo in viaggio per Martina Franca, punto CLE della Puglia meridionale, dove la delegazione della zona sta svolgendo un lavoro notevole già da alcuni anni che dà bella testimonianza della **vivacità del Meridione in fatto di CLE**. Più a Nord si trova il ricreato Punto CLE di San Severo, ovvero Academia Latina Daunorum, un centro culturale con molti anni di esperienza nella diffusione della cultura classica. A proposito di CLE del Sud faccio presenti le intense attività del CLE dell'Irpinia, dove il 2015 è partito con tante iniziative che fanno capire il potenziale della regione per quanto riguarda la valorizzazione delle culture preromana, greca, romana e medievale. Sant'Angelo d.L. (AV) si è dimostrata una vera cittadina del CLE, dove viene valorizzato in modo particolare la bellissima abbazia del Goleto che entra nella rete delle attività del CLE, come tutta la zona circostante.

- La **Sicilia** si dimostra attivissima con le iniziative particolari (*certamen* e convegno) del Punto CLE di Catania-Mascalucia-Messina (ossia del CLE della Sicilia Orientale), e dove esiste anche un punto CLE speciale dedicato alla musica antica (Messina). In primavera il CLE di Mascalucia farà parlare di sé con un convegno di tutto rispetto che sarà presentato

prossimamente con una circolare extra. Il CLE siciliano ha anche un altro punto forte, sulla costa occidentale, dove a Marsala vengono presentate delle tematiche molto articolate che attirano un pubblico di amanti della cultura classica che si qualifica per un entusiasmo particolare. Riteniamo la Sicilia un vero cuore del Mediterraneo e intendiamo valorizzarlo.

- **Il Nord Italia ha una funzione di cerniera** verso i Paesi dell'Europa Centrale che non va sottovalutata. In questo senso le attività di Genova, Bologna, Pesaro, Verona, Milano, Trieste, Bolzano, Bassano, Feltre, Cividale ... assumono un significato particolare: la fascia dell'economia italiana, che funge da locomotiva per il paese, deve rivelarsi anche territorio consapevole delle sue eredità, deve presentarsi come terra-campione per sperimentare un nuovo modo di vivere insieme il progresso economico e tecnologico e la voglia di valorizzare ciò che di classico porta nel suo DNA. L'Italia manifatturiera, tecnologica, elettronica, meccanica, dei servizi avanzati e del cyber-work è anche un'Italia della coscienza culturale che contribuisce a interpretare meglio le sfide che questi anni inquieti portano con sé. La riviera ligure, la pianura padana, l'asse dell'Adige, le marche del Veneto, le coste del Friuli e le valli delle Dolomiti si rivelano anche terreni fertili per l'approfondimento del lascito umanistico.

- Ci sono poi i casi di **estensione dell'operato di un CLE cittadino a una intera regione**: penso al caso di Assisi, dove il Punto CLE Lucerna sta diventando un CLE regionale, di tutta l'Umbria, un caso felice anche per la vocazione dell'Umbria di essere cuore verde dell'Italia, tra natura, arte, spirito e fervore culturale su molti livelli. Estensione anche in senso tematico: ciò che in un primo momento era un punto CLE dedicato alla spiritualità assisiana (comunque già in un senso allargato) si presenta ora come un centro CLE pluritematico che abbraccia vari approcci verso un concetto di Latinitas stratificata e ricca di stimoli.

- Il lavoro da fare ad Arezzo (**Ufficio Web del CLE**) è difficile e complesso. Non è semplice costruire, migliorare e completare un sito e una rivista online, quando tutti noi siamo afflitti da tanti impegni non prorogabili. Devo ringraziare il nostro maestro-web aretino che dedica energia ed entusiasmo con senso di amicizia a un paziente lavoro (accanto ai suoi impegni professionali) per rendere moderno il sito. Il cantiere è tuttora in corso, devo chiedere pazienza a tutti – il lavoro continua, ma raccogliere i pezzi (un po' dispersi e da ricostruire in alcuni casi) non è da poco. Io stesso cerco di dare un contributo, ma ha bisogno del Vostro aiuto. Come prima tappa Vi chiedo urgentemente di mandarmi – da ogni Punto CLE – una descrizione aggiornata del Vostro lavoro attuale (!), una indicazione di orientamento, eventuali cambiamenti tematici e i traguardi che Vi siete prefissati.

- Nuova di zecca è la „**redazione scientifica**“ che il prof. Ghiselli ha assunto con particolare disponibilità. Bologna non è solo un Punto CLE (assieme a quello di Pesaro), ma anche un futuro crocevia di „input“ scientifici, la vocazione del capoluogo emiliano come città degli studi fa bene anche al nome del CLE. I particolari impegni di questa redazione Vi saranno spiegati dopo la imminente assemblea generale (di cui in una circolare a parte).

- Abbiamo finalmente definito l'assetto del **Consiglio Scientifico**. Dopo la formale approvazione in assemblea generale Vi sarà comunicato l'elenco intero.

- **Uno dei capitoli di massimo impegno è quello dell'editoria.** Voi sapete tutti che produrre libri non è facile in tempi come questi. Chi fa i libri deve avere la certezza di venderli, e li siamo a un punto dolente: tutto sarebbe più facile se potessimo contare su una maggiore e più prevedibile disponibilità da parte dei Punti CLE di comprare i nostri prodotti. Intendiamo quindi riorganizzare il settore, fare un elenco dei nostri prodotti, riproporre ciò che abbiamo a tutti e sollecitare gli amanti delle tematiche classiche di darci la motivazione per continuare a pubblicare. Faccio presente che il CLE (in realtà) non chiede soldi ai membri (le quote annuali sono minime, e in molti casi vengono anche „dimenticate“), ma sarebbe davvero un atto moralmente giusto comprare qualche libro, di volta in volta, per sostenere la nostra disponibilità a scrivere, produrre, realizzare e portare sul mercato ristretto ciò che viene dalle nostre penne. Credo di proporre cose giuste...

- Uno dei progetti chiave è la ripresa del lavoro sulla **rivista online**: cercansi contributi per questa iniziativa del CLE che adesso, con il nuovo spazio dedicato e strutturato, potrà avere un peso maggiore nel mondo delle pubblicazioni online rivolte alle ricerche sulla cultura classica. Nel mese di marzo saranno definite e pubblicate le norme redazionali.

- La **Carta del Latino** è un altro lavoro che necessita una ripresa a tutto vapore. Ci permettiamo di riassumere ciò che è stato fatto finora. Su questa base vogliamo andare avanti per poter arrivare nel corso dei prossimi mesi a una prima ipotetica bozza che sarà poi perfezionata con il Vostro aiuto nel corso dell'autunno. Vediamo con quali partner possiamo svolgere questo lavoro, la collaborazione con le istanze del mondo della scuola e ovviamente varie università sarà un elemento decisivo. Sarà importante non perdersi nelle utopie: la lingua latina deve avere un posto protetto nel nostro mondo, ma non deve trattarsi di una semplice azione di tutela di un monumento, bensì di una azione che mira a rilanciare e riproporre con elementi di vivacità.

- Vi invito tutti a **fare largo uso del logo del CLE**. Talvolta succede che iniziative del CLE non sono riconoscibili come tali. Oggi conta, come mai prima, sviluppare un marchio, e anche nel settore della cultura tale cura del proprio profilo è importante. In un certo senso dobbiamo usare la nostra veste dove possibile, anche per far capire che il CLE è intenzionato a lasciare dei segni che vanno ben oltre il consueto.

- In futuro non si farà soltanto una assemblea generale (come prescritto dallo statuto), ma intendiamo fare anche una assemblea tematica e di orientamento che deve tracciare delle linee operative per l'anno successivo. La prossima assemblea generale sarà tenuta molto probabilmente a Pesaro verso fine aprile. La riunione tematica e programmatica potrebbe essere fatta in autunno. Cerchiamo di proporre delle località ben scelte, con un certo alternarsi tra mare e monti, Nord, Centro e Sud.

- Vi chiedo di dotarVi di **skype**. In futuro potranno essere svolte delle riunioni anche online, ciò per rendere la programmazione più ritmata e snella. L'Italia è lunga, l'Europa è grande, e urge lavorare in rete e stare insieme – i nuovi mezzi ci aiuteranno.

- Sono attualmente molto impegnato con la fondazione dell'**ATELIER di Bolzano** – un forum umanistico-innovativo che volutamente si farà nel capoluogo altoatesino per mettere

insieme i mondi del Sud e del Nord. Sarà una iniziativa tra CLE, Diotima Society e Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. I primi progetti (Back to the Polis) sono già in fase di disegno.

- A Linz (A) sta per nascere “**Das Humanistische Labor**” al quale parteciperà anche il CLE, insieme alla Diotima Society. Il primo fine settimana dedicato all’antichità classica è previsto per ottobre. Forse possiamo realizzare anche qualche evento a Dublino. Le cose matureranno nei prossimi mesi. In Germania è prevedibile una partnership (integrazione nella rete del CLE) con l’associazione “**Lebendige Antike**”.

- Una notizia dell’ultima ora: È molto probabile una iniziativa di collaborazione culturale tra CLE e un grande maestro dell’interpretazione di musiche antiche, storiche e classiche, con un accento sui contenuti della mitologia greco-latina. Linz e la vicina Passau (Baviera), dove il prof. Quasnizka è attivo, sono dei centri di musica di prima categoria e quindi tali contatti sono molto promettenti. Da alcuni giorni è in atto un vivace scambio di idee che sono molto stimolanti. **Anche le muse devono avere un posto nel CLE.** Faccio presente che nella rete del CLE abbiamo già dei punti di aggancio per tali argomenti: Torino, Reggio Calabria, Messina, Verona.... Le opportunità non mancano. Bisogna ora realizzare.

Con ciò Vi saluto e auguro buon lavoro per i prossimi mesi primaverili..

Rainer Weissengruber

Presidente del CLE